

# il donatore di sangue



Periodico a cura dell'AVIS COMUNALE di Como - Via Fornace, 1 - Registrazione Tribunale di Como n. 104 del 22-2-1960  
Anno LIX n. 1 - 2023 Poste Italiane S.p.A. Sp. abb. post. - D.L. 353/2003 (Conv. in L.27/02/2004) art. 1 comma 2 DCB Como



## “FACCIAMOLO, INSIEME!”, LA NUOVA SFIDA DI AVIS COMO

“Perché non ti iscrivi anche tu all'Avis?": quante volte ho distrattamente rivolto questa domanda ad amici o conoscenti che chiedevano, incuriositi, qualche informazione sulla donazione del sangue.

In realtà, nonostante sia donatore dal 2001 e consigliere dal 2005, non mi sono mai davvero impegnato, personalmente, nel cercare nuovi aspiranti donatori: se capitava l'occasione di parlarne, bene, altrimenti il mio impegno per l'associazione si è sempre un po' limitato alla sua direzione ed organizzazione. Il risultato è che, in tutti questi anni, ho convinto ad iscriversi all'Avis non più di due o

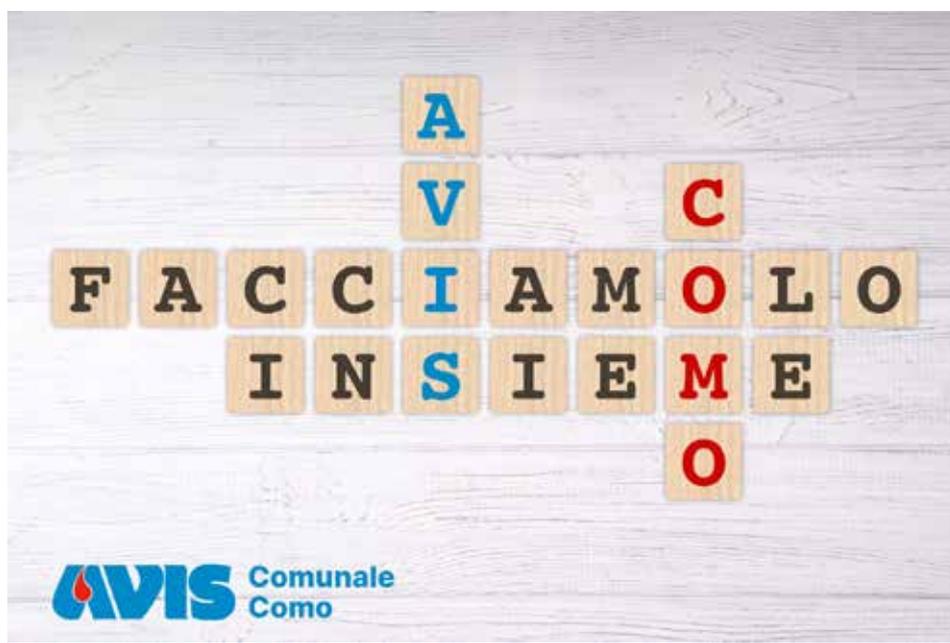
tre persone.

“Facciamolo, insieme” è la nuova campagna social di Avis Como che vuole stimolare ciascun iscritto alla nostra associazione a portare, nei prossimi sei mesi, almeno un nuovo donatore. Se ciascuno di noi riuscisse nell'intento avremmo 5.000 nuovi iscritti entro giugno 2023: un risultato forse eccessivo per le nostre forze organizzative, ma non certo irrealizzabile. Sarebbe sufficiente che, appunto, ognuno di noi facesse firmare una domanda di iscrizione a un parente, a un'amica, a un collega di lavoro. Niente di straordinario, anche se, come ho detto, in vent'anni di vita associativa, di nuovi

soci ne ho portati meno delle dita di una mano...

Forse la difficoltà sta non tanto nel parlare dell'importanza della donazione del sangue, quanto, piuttosto, nel metterci un po' di impegno nel convincere una persona (non due o tre, solo una) a diventare donatrice e a presentare la domanda di iscrizione. Occorre un minimo di impegno organizzato, focalizzandolo non solo sui benefici della donazione, ma anche sulla sua utilità per la collettività.

E allora, poiché gli impegni presi in pubblico sono, in qualche modo, più vincolanti di quelli presi con noi stessi (tenuto conto di quelli formulati negli anni passati, soprattutto all'approssimarsi del capodanno, oggi avrei un fisico alla Yuri Chechi, avrei letto tanti libri quanti Bill Gates e avrei, non dico finito, ma almeno cominciato a scrivere il mio primo romanzo...), mi impegno, appunto, a portare un nuovo iscritto entro giugno 2023: il che vuol dire non solo parlare con chi mi conosce della donazione di sangue, ma convincere qualcuno a presentare la domanda di iscrizione. Ecco, non solo parole ma anche un po' di persuasione.



**AVIS** Comunale  
Como

Il presidente di Avis Como  
**MARIO BOTTA**

# AVIS COMO ALLA FIERA DEL LIBRO 2022

Lo scorso 31 agosto il presidente Mario Botta e il direttore sanitario Luca Frigerio hanno avuto un incontro pubblico con Gerardo Monizza, editore e tra gli organizzatori della Fiera del Libro in piazza Cavour a Como, sul tema della donazione del sangue, sulla necessità di trovare sempre nuovi donatori e su un progetto che vorrebbe coinvolgere i giovani delle scuole comasche intitolato “Un colore solo. Variazioni sul rosso del sangue”.

In particolare, il progetto, ancora in fase di sviluppo, prevede la realizzazione di una mostra itinerante con l'esposizione di trenta pannelli riportanti un grande quadrato colorato con indicato il nome di una variazione del rosso (scarlatto,

pompeiano, valentino, porpora, ecc.) e una frase sul tema del “sangue” tratta da celebri scrittori. “Un colore solo” in quanto le pur minime variazioni (visibili anche a occhio nudo) non rappresentano la diversità del sangue umano, ma ne confermano l'unità (popoli, religioni, mentalità, ideologie, culture...).

I trenta pannelli diventeranno poi un libretto che conterrà anche una introduzione con gli scopi dell'iniziativa, le modalità ed il valore della donazione, le specifiche mediche. La mostra verrà poi portata nelle scuole superiori e nelle biblioteche della provincia di Como.



il donatore  
di sangue



**Il Donatore di sangue**  
**Notiziario Periodico Trimestrale**  
**a cura dell'AVIS Como**

Reg. Tribunale di Como n.104 del  
22/02/1960

*Direttore Responsabile:* Alberto Gaffuri  
*Redazione:* Elena Cantaluppi, Paul Frampi,  
Valentina Giudici, Simona Marelli

*Tipografia:* Ingraph s.r.l. - Seregno (MI)

## Sommario

AVIS COMO ALLA FIERA DEL LIBRO	<b>PAG. 2</b>
ASSEMBLEA 2023	<b>PAG. 3</b>
AVIS COMO E CROCE AZZURRA	<b>PAG. 4</b>
ESAMI DEI DONATORI ONLINE	<b>PAG. 5</b>
AVIS COMO E ALICE	<b>PAG. 6</b>
LA DONAZIONE DEL SANGUE IN LOMBARDA	<b>PAG. 7-8</b>
PROGETTO R.I.S.E	<b>PAG. 9-10</b>
EVENTI E MANIFESTAZIONI	<b>PAG. 11-14</b>
LEGAMI DI SANGUE: IL VIDEO	<b>PAG. 15</b>

# CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA ASSOCIATI 2023

## ORDINE DEL GIORNO

1. Insediamento dell'Ufficio di Presidenza
2. Relazione del Segretario
3. Relazione delle attività del Consiglio Direttivo 2022
4. Esposizione Relazione del Tesoriere e Bilancio Consuntivo 2022
5. Relazione del Revisore legale e Organo di Controllo
6. Relazione del Direttore sanitario
7. Dibattito ed interventi
8. votazione della Relazione del Consiglio Direttivo 2022
9. votazione della Relazione Economica e del Bilancio Consuntivo 2022
10. Esposizione e votazione Bilancio Preventivo 2023
11. Nomina Delegati alle Assemblee Provinciale, Regionale, Nazionale
12. Varie ed eventuali

**VENERDÌ 24 FEBBRAIO 2023 - Como, via Fornace n. 1**  
ore 23:00, prima convocazione

**SABATO 25 FEBBRAIO 2023 - Como, via Fornace n. 1**  
ore 15:00, seconda convocazione



# AVIS COMO E CROCE AZZURRA INSIEME PER LA “GIORNATA MONDIALE PER IL CUORE”

In occasione della Giornata mondiale per il cuore, che si è tenuta lo scorso 29 settembre, Croce Azzurra e la nostra Avis hanno dato il loro contributo per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di prendersi cura del proprio cuore attraverso la prevenzione delle malattie cardiovascolari e diffondendo la cultura della defibrillazione cardiaca precoce con l'utilizzo del Defibrillatore Automatico Esterno (DAE).

In particolare, le due associazioni hanno incontrato i cittadini a Como, in piazza San Fedele, per mostrare come utilizzare il Defibrillatore Automatico Esterno e promuovere corretti stili di vita, oltre che la donazione di sangue.

Avis Como è stata presente in piazza con il suo

direttore sanitario, il dottor Luca Frigerio, l'infermiera professionale Francesca Grisoni e alcuni volontari, dando alla popolazione informazioni utili sull'importanza di un corretto stile di vita (che non comporta particolari sacrifici, ma piuttosto attenzione e cura per sé) al fine di poter donare il sangue, a oggi non riproducibile in laboratorio. Avere buon sangue significa contribuire ad avere un cuore efficiente.

Anche i Carabinieri del Nucleo radiomobile di Como hanno partecipato all'evento, con uno stand per la sensibilizzazione sui problemi derivanti dall'abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti e la promozione della sicurezza stradale.



# FINALMENTE ON-LINE GLI ESAMI DEI DONATORI

**È** stato un lungo lavoro, ma finalmente Avis Como ha ottenuto il risultato sperato. Negli scorsi mesi, infatti, Avis ha sviluppato e testato il programma Arxivar, grazie al quale si potrà accedere al portale in cui sono stati caricati i referti degli esami dei donatori della sezione di Como: questo eviterà di passare dalla sede per il loro ritiro. Verranno innanzitutto inviate via mail le credenziali per poter accedere ai referti on-line; poi, un'altra e-mail avviserà quando i referti saranno, di volta in volta, disponibili sul portale.

L'invio delle credenziali non avverrà a tutti i donatori contemporaneamente; questo per evitare problemi di

gestione da parte della segreteria nella fase di avvio del sistema.

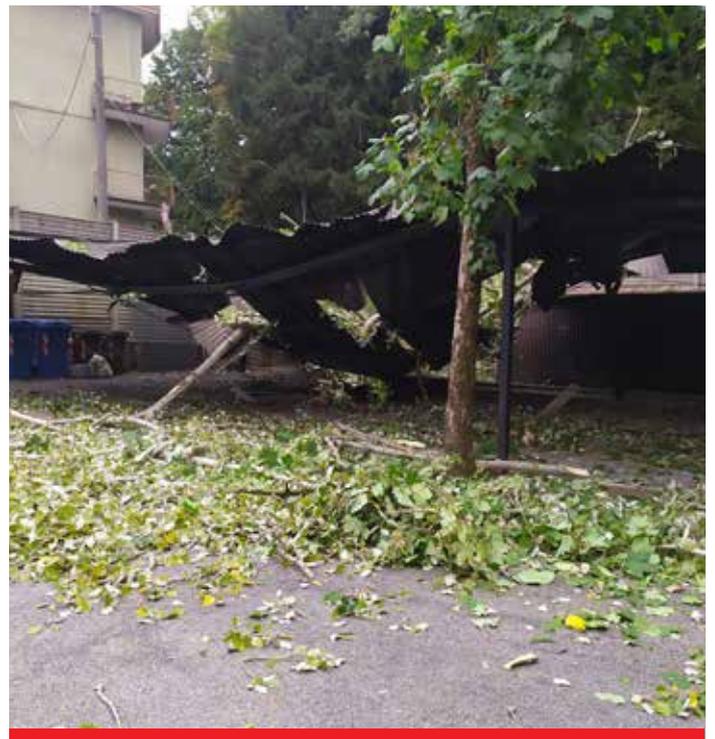
Se il donatore dovesse incontrare difficoltà durante i primi accessi al nuovo sistema on-line potrà scrivere alla casella e-mail dedicata **esami@aviscomunalecomo.it**, chiedendo di essere contattato. Il personale della segreteria richiamerà dal lunedì al venerdì, tra le 17 e le 18.30 e il sabato tra le 11 e le 12 per offrire un primo aiuto.

Sicuramente il servizio di referti on-line offerto sarà di grande utilità per tutti i donatori che, finalmente, potranno tenere sotto controllo la loro situazione sanitaria, evitando di recarsi personalmente in segreteria.

# DISTRUTTA DA UN ALBERO LA TETTOIA DAVANTI ALLA SEDE

**L**o scorso 6 ottobre, arrivando in sede Avis, i nostri dipendenti sono stati accolti da un'amara sorpresa. Durante la notte, dal giardino posto di fronte, un tronco si è spezzato provocando la caduta di un grosso albero proprio sul muro di cinta e sulla tettoia di Avis, che sono rimasti gravemente danneggiati.

È stato davvero un miracolo che nessuno si sia fatto nulla, probabilmente se fosse successo durante il giorno le conseguenze sarebbero state sicuramente peggiori. L'albero infatti ha distrutto proprio la tettoia sotto la quale i volontari parcheggiano l'auto e dove spesso si fermano a parlare o a portare i rifiuti, dato che lì c'è il punto di raccolta. Grande paura, dunque, ma per fortuna tutti sani e salvi.



# AVIS E ALICE INSIEME PER LA PREVENZIONE ALL'ICTUS CEREBRALE

**A**lice Como Odv (Associazione Lotta all'Ictus Cerebrale) ha come obiettivo di fornire supporto a pazienti colpiti da ictus e ai loro famigliari, ma anche di promuovere corretti stili di vita nella prevenzione e di proporre forme di screening su soggetti potenzialmente a rischio.

Questi screening rivolti alla popolazione in epoca pre-pandemia venivano effettuati in sede ospedaliera con la partecipazione di volontari di Alice e di medici e infermieri dell'ospedale. Ciò non è più possibile negli ospedali per cui quando Alice cercava una sede adatta alle proprie attività ha trovato in Avis Como un partner di sicura disponibilità.

Dovendo riprendere con una nuova organizzazione gli screening, di comune

accordo, per la prima nuova esperienza si è pensato di proporre a nostri donatori over 50 un controllo comprendente verifica della pressione arteriosa ed eventuale verifica Ecg in caso di aritmia, dosaggio colesterolo e glicemia e, infine, colloquio con un neurologo; il tutto, dopo aver compilato un questionario relativo ai propri stili di vita. Alice ha messo in campo quindi 4 infermiere, 1 cardiologo, 2 neurologi e personale di segreteria, tutti volontari, nonché le relative strumentazioni di laboratorio necessarie.

Chiaro che i soggetti partecipanti, donatori (22 donne età media 60,9 anni e 27 uomini età media 56,6 anni) e quindi presumibilmente sani, non sono la popolazione più adatta a questo screening,

tuttavia non è mancata l'evidenza di alcune correzioni di stili di vita in particolare relativamente all'alimentazione. Solo due casi sono stati invitati a un successivo controllo doppler carotideo. La mattinata si è svolta senza particolari attese, avendo invitato i partecipanti a orari scaglionati e a tutti è stato rilasciato un referto con gli esiti del controllo.

**LUCA FRIGERIO**

## UN DEFIBRILLATORE PER LA SEDE DI AVIS COMUNALE COMO



I volontari di A.L.I.C.e Como Odv (Associazione per la Lotta all'Ictus Cerebrale) offrono da anni aiuto e conforto a pazienti colpiti da ictus cerebrale ricoverati negli ospedali comaschi.

Il 23 dicembre 2022 A.L.I.C.e ha donato ad AVIS Como un defibrillatore semiautomatico esterno (Dae) ora posizionato nella sede avisina di via Fornace 1. Il defibrillatore è a disposizione di chiunque ne avesse bisogno e di tale disponibilità è stata informata anche la sala operativa del 118 di Como.

*Donazione del defibrillatore ad Avis da parte di Alice. nella foto, il presidente Mario Botta, il dottor Marco Arnaboldi e Roberta Conti.*



# LA DONAZIONE DEL SANGUE IN LOMBARDIA

a cura del Dottor. LUCA FRIGERIO

Il sistema trasfusionale regionale comprende 658 sedi Avis e 258.900 soci attivi con 476.064 donazioni nel 2021. Le sedi Avis gestiscono la chiamata alla donazione e, in alcuni casi, sono Udr (Unità di Raccolta, 35 in Lombardia) gestite da Avis sotto l'organizzazione del Simt competente. Le chiamate sono attivate secondo una programmazione definita, di intesa con la struttura trasfusionale territorialmente competente. Il 93% delle chiamate avviene su preciso appuntamento.

Aree pubblica annualmente il registro ufficiale delle attività trasfusionali, dal quale si desume che l'indice medio di donazione in Lombardia è del 25,82 / 1000 popolazione; Como è maglia nera, con un indice del 17,9. L'indice regionale invece per singolo donatore (per tutte le tipologie di emocomponenti) è del 2,1.

In leggera crescita gli aspiranti: 49,2% maschi e 50,8% femmine.

## DONATORI AVIS E DONAZIONI

	N	△	NOTE
DONATORI TOTALI	258.900	-0,9%	MASCHI 36-55 anni
MASCHI	167.770	-1,6%	-6,0% 36-45 anni
FEMMINE	91.130	+0,5%	+2,2% 18-35 anni
DONATORI TOT. 18-25 anni	28.925	+1,0%	FEMMINE +2,2%
DONATORI EXTRA-EU	6.476	+2,6%	MASCHI +2,6% FEMMINE +2,6%
NUOVI ISCRITTI	21.683	+4,3%	AVIS Regionale Lombardia 2021



## I NUMERI DI AVIS COMO

Avis Como ha contribuito con 12.235 donazioni tra sangue intero e plasma effettuate nei due ospedali di riferimento con 5.135 donatori attivi. Di questi, oltre il 50% sono nella fascia di età compresa tra i 35 e i 55 anni, il 29,5% tra i 18 e i 35 anni. Nei più giovani si conferma la parità maschi/femmine mentre nelle età più avanzate il rapporto è di 65/35.

Infine l'attuale campagna social lanciata da Avis Como "Facciamolo, insieme!" mira ad aumentare il nostro parco donatori con l'aiuto dei donatori stessi invitati a pubblicare post relativi alla loro esperienza di donazione.

Sono stati somministrati in totale 520.479 emocomponenti (82% globuli rossi) mentre i pazienti trasfusi con solo globuli rossi sono stati 109.487. La stima del valore economico erogato in salute a livello regionale per la trasfusione di tutti gli emocomponenti è di 208.191.600 euro. Un po' meno bene per la copertura di plasmaderivati (da

donazioni) che è pari al 72% per albumina e al 68,3% per gammaglobuline endovenose, costringendo quindi ad attingere al mercato internazionale per la restante fornitura. Avis regionale svolge un'intensa attività di promozione alla donazione e di formazione del volontariato riassunta nella successiva immagine:

## PROMOZIONE DONAZIONE E TUTELA DONATORI

AVIS Regionale Lombardia 2021

VOLONTARIATO PROFESSIONALE (Es. AVIS Academy e corsi tematici)	Formazione normativa	Ore di formazione	Volontari coinvolti
	Formazione gestionale/amministrativa		
	Formazione sanitaria		
		17.885	9.833
CURA DEL DONO (Es. Interventi scolastici, culturali, sportivi)	Valori del volontariato e associativi	Eventi promozionali	Persone coinvolte
	Educazione a sani stili di vita e alla prevenzione		
	Cosapevolezza, responsabilità, cittadinanza		
		893	139.118
RIFERIMENTO DI SUPPORTO SANITARIO SUL TERRITORIO (REFERENTE SANITARIO associativo)	Valutazione iniziale idoneità	Sedi comunali	Disponibilità Ref. Medico
	Monitoraggio a tutela della salute		
	Counselung in caso di non idoneità		
		482	433

## IL PASSAPAROLA, LA VERA FORZA DELLA DONAZIONE

Al 30 novembre 2022, le domande raccolte sono state 596.  
Di seguito, le motivazioni che hanno spinto gli aspiranti donatori alla donazione.

- 129** PASSAPAROLA TRA AMICI (21,64%)
- 216** NON DICHIARATO (36,24 %)
- 30** PROMOZIONE SU INTERNET (5,03%)
- 65** PASSAPAROLA TRA PARENTI (10,90%)
- 20** CENTRI TRASFUSIONALI OSPEDALI (3,35%)
- 53** TRASFERIMENTI O REISCRIZIONI (8,89%)
- 50** GRUPPI AVIS (8,38%)
- 13** PUBBLICITÀ (2,18%)
- 12** SCUOLE (2,05%)
- 8** PARTECIPAZIONE AVIS AD EVENTI VARI (1,34%)

# REALTÀ VIRTUALE, INNOVAZIONE, SALUTE ED EDUCAZIONE: A SCUOLA IL PROGETTO R.I.S.E

**H**a avuto avvio nella nostra provincia "R.I.S.E." (Realtà virtuale, innovazione, salute ed educazione), un nuovo progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e realizzato da Avis Nazionale - Associazione Volontari Italiani Sangue OdV in partnership con Avis Regionale Lombardia, Avis Regionale Veneto Odv, Avis Regionale Calabria Odv. Il progetto è realizzato in 60 scuole italiane e utilizza la realtà virtuale per portare a riflessioni su altruismo, gratuità, responsabilità e unicità. Utilizzando il proprio smartphone e indossando degli appositi visori per la realtà virtuale, i ragazzi diventano protagonisti di un coinvolgente videogame a tema investigativo e approfondiscono temi come la salute pubblica, la cittadinanza attiva, gli stili di vita sani e la donazione di sangue ed emocomponenti. Il progetto prevede anche l'ideazione di social challenge, cioè delle sfide semplici e divertenti che vengono comunemente lanciate sul web per poi diventare virali: azioni simboliche volte a stimolare le riflessioni su temi di rilevanza sociale; ogni scuola sceglierà la proposta migliore sviluppata al suo interno e questa, a sua volta, parteciperà a un contest nazionale. L'idea più originale e innovativa verrà diffusa sui social di Avis.

La scuola della nostra provincia che ospita R.I.S.E. è l'Ites Caio Plinio Secondo di Como, contestualizzato nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica nelle classi 3SIA1 e 3SIA2. La docente referente d'Istituto è la professoressa Elena



Cantaluppi; i docenti referenti di classe sono il professor Roberto Bellasalma e la professoressa Stefania Clerici. Le tre volontarie di Avis impegnate nel progetto direttamente in classe sono la psicologa formatrice Tania Furini e le docenti Federica Caniati e Ivana Casella.

Di seguito, le loro testimonianze.

**TANIA FURINI:** Sono formatore, il mio ruolo è facilitare lo scambio nella classe e favorire la buona riuscita del progetto. Mi aspetto che nel corso

degli incontri i ragazzi migliorino la loro capacità di ascoltarsi e rispettarsi, e che in seguito qualcosa delle attività che abbiamo proposto rimanga come un seme che possa poi radicare e germogliare... che cresca e che i ragazzi diventino degli adulti che possano far crescere alcuni spunti tratti dagli incontri.

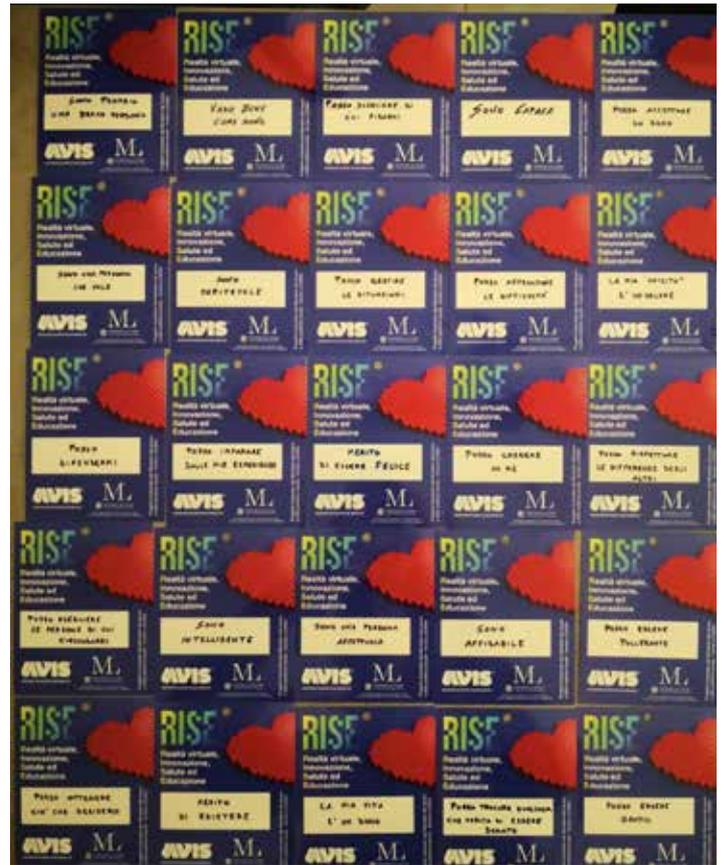
**FEDERICA CANIATI:** In qualità di volontaria vorrei incrementare la sensibilizzazione dei giovani verso il tema del dono, non solo come forma di volontariato, ma anche come proficuo rapporto interpersonale di

amicizia e amore. Una testimonianza motivazionale in grado di arricchirli sia come ragazzi, sia come adulti di domani. Come dice madre Teresa di Calcutta, “Sappiamo bene che ciò che facciamo non è che una goccia nell’oceano. Ma se questa goccia non ci fosse, all’oceano mancherebbe.”.

**IVANA CASELLA:** Il mio ruolo è volontario e, attraverso le mie esperienze, intendo avvicinare i ragazzi all’importanza della donazione. Le mie aspettative sono quelle di avvicinare i ragazzi all’associazione e far conoscere la grande famiglia che siamo e far capire che anche attraverso un gioco virtuale si può comprendere il vero significato del dono.

**STEFANIA CLERICI:** L’impegno verso i più giovani è diventato, negli ultimi anni, argomento di attenzione a tutti i livelli, sia nazionale che internazionale. Il risultato dell’attività Avis, che si svolge presso l’istituto Caio Plinio Secondo, vorrei che fosse una spinta nell’educazione attraverso un percorso formativo-informativo incentrato sui valori e sull’importanza del fare volontariato, facendo sentire i giovani protagonisti di un “cammino” basato sulla sensibilizzazione reciproca, sullo stare insieme e sull’aiutare gli altri nelle diverse situazioni quotidiane. È bene che i giovani sviluppino una coscienza che consenta loro di agire nel rispetto dei propri diritti e di quelli altrui. Educare per partecipare, partecipare per agire, agire per migliorare e crescere.

**ROBERTO BELLASALMA:** Il progetto R.I.S.E. proposto da Avis nel nostro Istituto è stimolante e coinvolgente, mette gli alunni in azione attraverso la cooperazione, richiedendo un uso consapevole e non superficiale di dispositivi quali smartphone e visori VR. L’uso di strumenti multimediali stimola la collaborazione tra gli alunni, che possono proporsi come supporto per i compagni che presentano delle difficoltà o che non riescono a superare



alcuni step riguardanti le attività proposte. L’obiettivo è sicuramente poter ottenere una ricaduta in termini di coscienza civica e comunitaria, attraverso la riflessione su tematiche fondamentali per la crescita personale e per la formazione ad ampio raggio dell’alunno. La scuola, in questo modo, può valorizzare le competenze sviluppatesi tra i banchi ma applicate in contesti diversi ma comunque educativi.

**ELENA CANTALUPPI**



## AAA VOLONTARI CERCASI!

Sei in pensione e hai del tempo libero da dedicare alla tua associazione? Siamo alla ricerca di volontari che possano aiutare la segreteria nella gestione del lavoro, per esempio nell’archiviazione degli esami clinici, nella prenotazione degli appuntamenti per la donazione o per le visite degli aspiranti donatori e in molti altri piccoli ma fondamentali compiti.

**Se sei interessato chiama in segreteria al mattino dalle 9.00 alle 13.30.**  
Ti aspettiamo con piacere!

# VALMOREA E SUNSANS, UN'AMICIZIA SBOCCIATA NEL 1976

**U**n sodalizio che dura da più di quarant'anni quello tra Avis della Valmorea e Associazione Friulana Donatori di Sangue di Susans, in provincia di Udine.

La tragedia che colpì il Friuli con il terremoto del 1976 non lasciò infatti indifferenti gli avisini di Valmorea, che immediatamente manifestarono la loro solidarietà alla sezione avisina colpita.

Da qui la nascita di un importante gemellaggio con il Friuli, che continua da allora con incontri annuali tra le due associazioni. Lo scorso mese di novembre, per la giornata dedicata alle premiazioni del gruppo di Susans, una piccola delegazione di Avis della Valmorea ha partecipato alla manifestazione condividendo gioia e amicizia.

Nel 2023 il gruppo di Valmorea festeggerà i 55 anni dalla nascita, mentre gli amici friulani raggiungeranno il traguardo dei 50. Come di consueto i festeggiamenti saranno condivisi: a maggio gli avisini partiranno per l'Istria, mentre a settembre, viceversa, l'associazione di Susans sarà ospitata nel comasco.



# ANCHE IL GRUPPO DI VALMOREA PREMIA I SUOI DONATORI



Lo scorso 26 novembre, la sede Avis di Valmorea ha aperto le sue porte per premiare i donatori presenti nel gruppo.

La responsabile Carmen Broggi, con il gruppo e i consiglieri, ha accolto i donatori con affetto e gratitudine, tra risate e fotografie; ecco la consegna dei premi di benemerenzza e, a seguire, un piccolo rinfresco.



# I 52 ANNI DEL GRUPPO DI UGGIATE TREVANO



Il mezzo secolo di vita, ormai, è già passato da qualche anno. Ben 52, infatti, gli anni che separano il Gruppo Avis di Uggiate Trevano dalla sua fondazione, avvenuta nel 1970.



All'insegna del motto "Chi dona il sangue ama la vita", i donatori di Uggiate Trevano si sono dati appuntamento lo scorso 9 ottobre dapprima nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo e, al termine della funzione religiosa, nel salone dell'oratorio per la consegna dei diplomi e delle medaglie ai donatori più meritevoli.



Uggiate Trevano, 17.09.2022

**52° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE**

1970 - 2022

Caro Avistino,  
Cara Avistina,

con la presente ti invitiamo a partecipare

**Domenica 9 Ottobre 2022**

ai festeggiamenti per il 52° anniversario di fondazione del nostro gruppo.

Alle ore 10:30 verrà celebrata una S. Messa nella chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo di Uggiate Trevano.

Alle ore 11:30 si svolgerà la cerimonia di consegna dei Diplomi e delle Medaglie ai nostri donatori presso il salone dell'Oratorio in via Mons. Tam.

seguirà rinfresco.

Cordiali saluti.

**Il Gruppo AVIS**  
di Uggiate Trevano

# A TUTTA AVIS LA CORSA CAMPESTRE DI PARÈ

**L**e magliette rosse di Avis sul campo di corsa; le felpe blu, invece, sotto lo stand Avis ad accogliere i partecipanti.

La IV° prova del Trofeo Lanfritto Maggioni organizzata lo scorso 13 novembre a Colverde, in frazione Parè, è stata l'occasione non soltanto per vedere all'opera tanti giovani atleti in gara per il campionato provinciale di corsa campestre Fidal Como-Lecco, ma anche per un'importante opera di sensibilizzazione al valore della donazione da parte dei donatori di Ugiate Trevano.



# anagrafe

## DECESSI

**FRANCESCA**, mamma del donatore Massimiliano Monti

**REGINA BIANCHI**, ex donatrice

**RINALDO TAGLIABUE**, ex donatore

**CARLUCCIO GIAMMELLO**, ex donatore e papà della donatrice Veronica Giammello

**CLAUDIO MONTRASIO**, donatore



**DAVIDE BODINI**, ex donatore, consigliere e presidente Avis Como

## NASCITE

**JOEL**, figlio dai donatori Vadim Antonelli e Sara Aprea

## MATRIMONI

**LISA GAZZOTTI**  
e **ANDREA MERLO**,  
entrambi donatori

# LEGAMI DI SANGUE: I VOLTI DI AVIS COMO IN UN VIDEO DI SENSIBILIZZAZIONE

**D**urante la consueta assemblea svoltasi lo scorso febbraio, Avis Como ha avuto il piacere di conoscere Andrea Palamara di Akras Studio, agenzia di videomaker, che ha fatto una proposta davvero interessante. Andrea non è un donatore e non è parte di nessuna associazione, ma ogni anno dedica una parte del suo tempo a una diversa realtà del territorio regalando un video promozionale per aiutare a renderla più visibile. È nata così l'idea di fare un video con protagonisti donatori già effettivi, aspiranti donatori e riceventi il dono del sangue.



Il tutto è stato fatto allestendo un set nella nostra sede: tra scatti di foto, riprese video e un piccolo rinfresco, la mattinata è passata velocemente e con allegria.

Il video è stato intitolato “**Legami di sangue**” e presentato durante la consegna delle benemerenze Avis dello scorso mese di giugno. Esso racconta le due facce della medaglia di un gesto straordinario come la donazione...”Passione per il Dono”.



RINGRAZIO TUTTI I DONATORI  
PER L'AUTO CHE DATE A TUTTI NOI  
SENZA DI VOI, NOI NON SAPEMO  
LUI A RINGRAZIARE. GRAZIE  
DI TUTTO

Mazzelle Elie

SONO MALLUCCO PAOLA, SIGNORA DISCONSA  
A TRASFUSIONE DI SANGUE, DI QUATTRO ANNI.  
RINGRAZIO SINCERAMENTE TUTTE LE PERSONE  
ISCritte ALL'AVIS, FATE UN CESTO AMMIREVOLE,  
PERME E TANTE ALTRE PERSONE CHE NE HANNO  
BISOGNO. INFINITAMENTE GRAZIE

MALLUCCO PAOLA

“A Te, a voi, grazie di cuore!

Nella preghiera dei fedeli di questa Domenica, si eleva l'invocazione per i donatori di sangue e di plasma, 'affinché la loro preziosa opera di carità e di solidarietà porti sollievo ai malati e ispiri altri cuori generosi a seguirne l'esempio'.

A questa corale elevazione, si unisce il mio personale pensiero, e il mio più grato ringraziamento, che rivolgo a quegli uomini e a quelle donne, a quei cari Amici e Colleghi che offrono parte di loro per il bene di coloro che necessitano di un dono così prezioso, immediato e urgente. Un dono, che lo scorso anno, è stato dedicato anche a me. Dopo un delicato intervento chirurgico, mi hanno trasfusa. Ricordo che sentivo molto freddo e tanto dolore. Poi, però, la Vita è tornata in me. Prepotentemente. Perché i legami di sangue diventano per la vita.

Quel fluido entra in te, riportandoti calore, colore, e il sorriso. Mi sembrava di volare, ero inebriata, di nuovo vigile. E ricordo l'attenzione di Chi ha deciso per quella trasfusione, e pure di quella di Chi ha coordinato le attività. Non solo perché la decisione se trasfondere o non trasfondere può esporre il ricevente a rischi maggiori, legati al singolo caso clinico, ma anche, e soprattutto, perché ogni goccia che si riceve non deve essere sprecata.

Da più di un anno, in me, vive un altro Lui (credo fosse un Lui per il balzo che la mia emoglobina ha registrato), o magari una Lei (molto determinata, come sono in effetti le donne donatrici), e per quel dono ricevuto ringrazio ogni giorno. E quel dono mi impone di ricambiare, a mia volta, con gesti concreti, di carità e di solidarietà: i legami di sangue diventano legami di vita (oltreché del cuore), perché nuova vita ti viene donata, portandoti a tendere la mano verso ogni fratello e sorella che necessiti di aiuto. Non potrò donare loro sangue, ma amore sì!

Grazie Avis... Grazie a tutti Voi, che ci ridonate la Vita!”

Silvia

Il sottoscritto Del Giudice  
Gaetano, dirigente presso l'ospedale  
"Valduce" di Como, effetto  
di "Severina Milorde" accertata  
nel gennaio 2019, ringrazia di  
cuore Tutti i donatori di  
sangue di questo ospedale per  
la fattiva collaborazione  
e dedizione -  
con affetto

Gaetano Del Giudice

Da Loughi Fernando  
ai Donatori di Sangue  
Un grande ringraziamento  
Per quello che Fanno.

Grazie - Grazie  
Loughi Fernando

Loughi Fernando